

**IDEE PROGETTO**

**ARENA DI VERONA**

**PER LA FONDAZIONE**

**STAGIONI DAL 2019 AL 2021**

**A CURA DI FABIO VALENZA**  
*compositore e musicista*

## Premessa

### “LA NOSTRA ARENA DELLE MERAVIGLIE”

L’Arena di Verona, la regina dei teatri, è indubbiamente il luogo più suggestivo al mondo dove rappresentare uno spettacolo!

A dispetto di una realtà così importante, lo spettacolo della lirica in Arena è penalizzato da una **STATICITÀ PERDURANTE**: dal 1913 è sempre lo stesso!

Sappiamo bene che per quanto una cosa, in principio, possa presentarsi in maniera eccezionale, col passare del tempo, rischi di divenire **MONOTONA** se non viene rinfrescata da importanti novità.

Giovanni ZENATELLO ebbe la spettacolare e geniale idea di dar vita al festival lirico più famoso della nostra epoca e a lui vanno tutti i meriti; ai posteri spetterebbe il compito di **TENERE VIVO L’INTERESSE DEL MONDO** nei suo confronti.

Ai nostri tempi, non è più consentito scommettere sul fatto **CHE LO SPETTATORE RIMANGA STUPITO** da un bel fondale di scena e da una bella **SCENOGRAFIA VECCHIA MANIERA**, entrambi **ELEMENTI STATICI E IMMOBILI!**

Lo spettatore di oggi, piuttosto, ha bisogno di essere **STIMOLATO VISIVAMENTE DA QUALCOSA DI NUOVO**: inoltre, considerando il livello dell’uomo della nostra era, livello culturale e psicologia, **FAREMMO BENE** a spostare la nostra attenzione **VERSO IDEE CHE SODDISFINO UN AMPIO RANGE SOCIALE E CHE PERTANTO SIANO ALLA PORTATA DI TUTTI**.

Una recente indagine statistica rileva che su un campione di cittadini veronesi intervistati più del 70% non ha mai visto un’opera in Arena! Cos’altro è emerso:

“che più del 70% sarebbe interessato a farlo ma alcuni però credono che costi troppo e hanno sentito dire” che lo spettacolo potrebbe essere noioso e difficile da comprendere.”

*Coloro che invece hanno assistito ad almeno un’opera lirica sono rimasti soddisfatti dello spettacolo e tornerebbero a vederne un altro. Hanno apprezzato l’atmosfera durante l’opera, ma hanno apprezzato in misura molto minore il servizio. Coloro che non sono rimasti soddisfatti dell’organizzazione **hanno lamentato che la vendita dei ticket non è adeguata, i posti a sedere sono scomodi e mal organizzati, l’attesa agli ingressi troppo lunga, manca un servizio ristoro adeguato e i servizi igienici non sono in linea con il livello dell’anfiteatro e delle aspettative.**”*

Questi sono aspetti che esulano dalle competenze di un direttore artistico che *in primis* deve pensare agli spettacoli da programmare e ai relativi cast; ma è inevitabile che suscitino preoccupazione nello stesso **il quale vuole pensare alla programmazione artistica con la necessità di avere una visione d'insieme perché non può trascurare quelli che sono gli aspetti connessi allo stesso festival.**

Riassumendo quanto detto nella premessa:

- il biglietto non dovrebbe costare troppo
- lo spettacolo non dovrebbe essere noioso
- l'opera non dovrebbe essere difficile da comprendere
- la comodità dei posti a sedere dovrebbe essere migliorata
- le code agli ingressi e le attese dovrebbero essere accorciate
- il servizio ristorazione andrebbe migliorato
- i servizi igienici per il pubblico andrebbero migliorati.

Terminata questa premessa su quelle che sembrerebbero essere alcune delle falle del festival, vorrei illustrare le idee da me concepite che ritengo potrebbero soddisfare un pubblico di età e cultura varia, pensate, in definitiva, per un Festival più GIOVANE e MODERNO. Tenendo conto anche delle attività ad esso collegate.

## 1. ADDIO ALLA STATICITÀ DELLE VECCHIE SCENOGRAFIE

### Una svolta futuristica con animazioni e ologrammi

Come ho detto nella premessa, il Festival Lirico in programma all'Arena di Verona, a parte qualche piccola variante, è da sempre uguale a se stesso! Nuovi allestimenti, probabilmente, richiamerebbero l'attenzione di un pubblico maggiore, gli sponsor aumenterebbero e già le sole prevendite dovrebbero incrementare.

Tutto questo potrebbe essere realizzato piazzando sul palco dell'Arena scenografie di nuova concezione in quanto a design e regia. Tutto questo integrato e completato da tecnologie moderne quali:

- **mapping animati in 3D** (vedi 2 filmati esempio su dvd)
- **scenografie e illuminazione dal design fantasioso** (vedi filmato esempio su dvd)
- **ologrammi** (vedi filmato esempio su dvd)

Con i mapping animati 3D e ologrammi uniti alle scenografie, possiamo ricreare da zero ogni opera mettendo in scena uno spettacolo unico e originale! Immaginiamo quanto queste proiezioni possono arricchire una scenografia rendendola grandiosa. Inoltre, le proiezioni in 3D potrebbero trasformare un balletto classico in qualcosa di straordinario quando si integra il movimento con le animazioni proiettate.

Con la tecnica degli ologrammi possiamo creare le scene più incredibili, pensiamo, per esempio, alle 3 streghe in Macbeth: possiamo farle apparire, sparire, volare. Pensiamo a Il Flauto Magico: con le proiezioni in 3D possiamo mostrare il drago che all'inizio dell'opera insegue Tamino. Soprattutto, è possibile dare profondità alla scena ridimensionando lo spettacolo in qualcosa che è tra il teatro e il cinema. (vedi esempio di mapping 3D della SILA SVETA su dvd)

## 2. ELEMENTI SPETTACOLARI PER STUPIRE IL PUBBLICO

### Hostess e steward virtuali

L'idea potrebbe essere quella di una hostess e uno steward virtuali che accolgono il pubblico che entra dall'ingresso principale e si avvia verso la platea.

La ditta Stark, così come altre ditte con una grande professionalità, sono in grado di creare una hostess virtuale dal forte impatto scenografico che grazie ai suoi sensori rileva la presenza umana e attiva le sue funzioni catturando l'attenzione dell'utente grazie a messaggi mirati (StarkHostess).

Per realizzare hostess e steward virtuali sarà necessario scritturare delle hostess-modelle-attrici e attori in grado di eseguire delle performance.

Queste sono le idee che vorrei realizzare nel corso dei 3 anni una volta che avessi ricevuto l'incarico di direttore artistico della Fondazione Arena di Verona.

Gli ologrammi ad alta luminosità possono essere utilizzati anche per creare personaggi delle opere, personaggi storici da inserire in uno spettacolo o presentazione: un Giuseppe Verdi, un Gioacchino Rossini, Giacomo Puccini, potrebbero accogliere il pubblico che si dirige verso la platea, pertanto, posto nel passaggio dell'ingresso principale. La Stark ditta italiana di proiezioni olografiche interattive, è in grado di creare personaggi e proiezioni olografiche disponibili anche con soluzioni interattive grazie alle quali si può interagire con gli oggetti e le persone.

Probabilmente, una novità del genere, dovrebbe catalizzare l'attenzione del mondo intero.

Un'osservazione anche sulla pubblicità e gli spot televisivi che presenteranno la stagione del 2019: dovremmo mettere da parte lo spot tradizionale con Zeffirelli e Domingo che invitano ad andare al Festival Areniano; data la novità sarebbe utile creare uno spot originale, qualcosa di nuovo puntando sull'effetto sorpresa nello spettatore che lo guarda! Qualcosa che sconvolge lo spettatore mostrando la modernità, la novità e facendogli comprendere solo in un secondo tempo che si tratta del Festival in Arena unendo l'immagine che tutti riconoscono del direttore Riccardo Muti; Muti se accetterà l'offerta che gli verrà fatta per aprire il 97° festival alla direzione di Aida super rinnovata. In poche parole, **deve essere qualcosa di incredibilmente nuovo!** La novità assoluta! Dovremo **stupire e incantare!** Chiunque dovrà avere l'immediata percezione che ci sarà un cambiamento, un rinnovamento incredibile.

Le ditte e gli artisti che creano mapping 3D, ologrammi e design dei set, sono le seguenti:

**MAPPING 3D:**

- SILA SVETA (vedi dimostrazione in video)
- ADLIB-CREATIONS (vedi dimostrazione in video)

**SET AND ANIMATION AND LIGHT DESIGN:**

- ANDREW BOTHA - il quale dovrà realizzare il lavoro in sinergia con una o più aziende sopra menzionate - Andrew Botha (vedi dimostrazione in video)

**OLOGRAMMI:**

- SILA SVETA (vedi dimostrazione in video)
- EMMEGI (vedi dimostrazione in video)
- MDH Hologram è in grado di creare immagini olografiche di persone e soggetti in movimento alti 6 metri. (vedi dimostrazione in video) Potrebbe essere utile per il gala di inaugurazione.
- STARK ITALIA <http://www.stark1200.com> (ologrammi interattivi)
- la TRADE SHOW HOLOGRAM in grado di creare anche dei proiettori olografici che potrebbero essere utili per il museo dell'opera a palazzo Forti.

Invece, per la creazione materiale delle scenografie, dei fondali e di qualche elemento scenico tridimensionale (statue, ecc.) si ricorrerà sempre alle **OFFICINE SCENOGRAFICHE** di Via Gelmetto.

Sarebbe necessario che le Officine Scenografiche lavorassero solo ed esclusivamente loro sulle scenografie evitando di commissionarne a Cinecittà al fine di evitare spese inutili.

Sarà necessario un lavoro di gruppo tra il regista e i dipartimenti che realizzeranno il concept delle nuove scenografie (quindi inclusi mapping 3D e ologrammi). Esattamente come avviene nella realizzazione di una pellicola cinematografica. E, inizialmente, suggerirei di realizzare AIDA e almeno Il Flauto Magico, Parsifal e Mefistofele che potrebbero essere nuove opere da inserire nel cartellone della stagione 2019. Con AIDA, si potrebbe aprire la 97° stagione della lirica con un direttore ospite di pregio come **RICCARDO MUTI**.

E poiché le scenografie saranno realizzate in gran parte con l'ausilio delle proiezioni di luce, sarà necessario modificare l'orario del festival spostando dalle ore 21,00 alle ore 21,30 l'inizio nel mese di luglio; e dalle ore 20,30 alle ore 21,00 nel mese di agosto.

Non modificarei le scenografie sia per le rappresentazioni in Oman (per il momento), sia per la stagione invernale al Teatro Filarmonico. Anche se è pur vero che proprio in quelle zone sono aperti alle novità tecnologiche e pertanto potrebbero essere subito interessati. Sarà da decidere con calma.

### 3. NUOVI TITOLI IN CARTELLONE

#### Opere mai rappresentate di grande bellezza e valore artistico

Inserire in cartellone OPERE MAI VISTE DALLA MAGGIORANZA ma DI INDUBBIA BELLEZZA quali **Fernando Cortez** di Spontini, **Mefistofele** di Boito, per citarne alcune. Inoltre, rappresentare in Arena opere date solo in un lontano passato quali **Parsifal** di Richard Wagner da abbinare nella stessa stagione a **Il Flauto Magico di Mozart** in quanto entrambe le opere esprimono valori spirituali accomunabili al cristianesimo; “...sono entrambi lavori pervasi dallo stesso misticismo: il simbolismo massonico del primo ha affinità col simbolismo cristiano del secondo e la stessa gravità religiosa ne informa le scene rituali, il medesimo di carità umana ispira i canti di Sarastro e di Gurnemanz, dei Sacerdoti d’Iside e dei Cavalieri del Graal”.

I SOLISTI sulla scena SARANNO I MIGLIORI CHE IL MONDO CONOSCA ATTUALMENTE quali **Jonas Kaufmann** per *Mefistofele*, per esempio, **Jay Hunter Morris** per il *Parsifal*, **Beata Lipska** nella parte di Blondchen per *Il ratto dal Serraglio* di Mozart. Dunque, un rinnovamento totale che comprende allestimenti di nuova concezione e programmi originali. Preciso, che devono rimanere le opere verdiani portanti, naturalmente, quali AIDA, NABUCCO, RIGOLETTO.

I cantanti che saliranno sul palco dell’Arena dovranno prepararsi affrontando un lavoro in sinergia con tutti i nuovi effetti. Cantare nel teatro più grande e famoso del mondo diventerà una vera sfida da un punto di vista professionale ma la fatica varrà la pena grazie ai risultati spettacolari che verranno raggiunti. Il divertimento e la soddisfazione finali ripagheranno il grande impegno.

#### 4. ILLUSIONISTI SULLA SCENA

##### L'opera lirica ancora più magica

Sarebbe una novità assoluta nel campo dell'opera lirica: lo spettacolo nello spettacolo! Un esempio: in Turandot, all'inizio dell'opera, il principe di Persia finisce sul patibolo per non avere superato i tre enigmi proposti da Turandot. La scena potrebbe essere realizzata da un certo **James Moore**, illusionista molto bravo che esegue uno spettacolo assolutamente impressionante nel corso del quale si fa porre su di una spada che lo trafigge; l'effetto è incredibilmente reale. La gente rimarrebbe sbalordita!

## 5. RIPROPORRE UNA SERATA INAUGURALE CON DIRETTA SULLA RAI

Le serate inaugurali con anteprima televisiva trasmesse da Rai 1 furono realizzate solo dal 2010 al 2015, a inizio giugno (nel 2013 e 2014 anche in Eurovisione), con la conduzione di Antonella Clerici, e da Canale 5 nella 6° e ultima edizione con la conduzione di Paolo Bonolis e varie soubrette.

La scelta del conduttore è molto importante, fondamentale: sarebbe opportuno che fosse un personaggio di richiamo internazionale pertinente al tipo di spettacolo che viene messo in scena. Per esempio, un stella del grande schermo, una illustre bacchetta (Riccardo Muti, ad esempio) o della lirica (**Placido Domingo, José Carreras** o anche un concertista di richiamo mondiale come **Lang Lang**).

### 5.2 Un gala per inaugurare la nuova era della lirica in Arena

Questa *nuova era areniana* dovrebbe essere inaugurata con una serata di gala all'interno della quale rappresentare dei quadri in forma di opera-concerto scritti appositamente per Verona: qualcosa che narri la gloria della città dai tempi di **Cangrande della Scala** che fu un grande protettore dell'arte e mecenate (ospitò persino **Dante Alighieri**) fino a giungere alle Pasque veronesi. Titolo dello spettacolo potrebbe essere *Verona dei racconti*, per esempio. Il concerto non dovrebbe durare molto, direi tra i 30 e i 50 minuti di musica a completamento del quale potrebbe essere inserito un balletto finale e una sorpresa ulteriore (il tema dello spettacolo sarebbe bello tenerlo segreto) che completi la spettacolarità del gala: per esempio, nell'ultima parte dello spettacolo potrebbero entrare in scena **Brian May** con la sua leggendaria chitarra e **Roger Taylor**, rispettivamente membri degli storici **Queen**. Naturalmente il tutto si concluderà con degli spettacolari fuochi d'artificio.

Come terminare lo spettacolo di inaugurazione impressionando il pubblico di tutto il mondo?

La nostra Arena può essere considerata la regina di tutti i teatri, se non altro per età e bellezza delle atmosfere che vanno creandosi durante gli spettacoli quando si accendono quelle migliaia di candeline. Ma uno spettacolo di luce e meraviglia potrebbe essere quello che ci serve.

### 5.3 L'Arena, regina di tutti i teatri del mondo stupirà con uno spettacolo di luce e meraviglia: una corona di luce sull'Arena

Sugli ultimi potenti accordi musicali dello spettacolo, ci saranno degli scoppi lungo il perimetro dell'anfiteatro che produrranno del fumo (forse sarà opportuno aggiungere del fumo prodotto con le macchine a ghiaccio secco), tre scoppi, uno per ogni potente accordo d'orchestra...per esempio.

Sull'ultimo accordo si accenderà la corona di luce e sarà davvero un grande spettacolo emozionante!!

Sull'estremità dell'anfiteatro romano più famoso al mondo, una corona di luce in stile romanico: fasci luminosi gialli e blu (il riferimento all'**Hellas Verona** è voluto) che si proiettano verso le profondità infinite del cielo estivo stellato. La musica potrei comporla anche io stesso e potrebbe essere eseguita dall'orchestra dell'Arena. Nell'eventualità che potessi assumermi tale onore, terrò a risparmiare alla Fondazione i costi riguardanti i diritti per non gravarla di ulteriori costi.

Immagine d'esempio:



E comunque, tengo a precisare che la musica per l'evento non dovrà essere necessariamente composta dal sottoscritto; potrebbe essere utilizzata musica tratta dal repertorio tradizionale operistico o quello che la Fondazione riterrà più opportuno.

## 6. STRATEGIE MARKETING E OSPITI CHE POTREBBERO FARE BOTTEGHINO

Nella stagione lirica 2019 proporrei la trasmissione televisiva delle ultime 5 repliche di ogni opera; per ciascuna di quelle 5 sere venderei tutti i biglietti al costo simbolico, per es., di € 1,00 dando la possibilità a tutti di sedere in Arena e vivere l'emozione dell'opera.

Oltre a regalare questa bella possibilità alle famiglie più povere, la Fondazione potrebbe guadagnare dalla pubblicità e dai diritti televisivi; gli sponsor sapendo che quelle serate saranno trasmesse in mondovisione e ci saranno miliardi di persone interessate a seguirle (soprattutto dopo lo spettacolo grandioso della serata di gala che avrà catalizzato milioni e milioni di spettatori da tutto il mondo) potrebbero avere tutto l'interesse a richiedere uno spazio pubblicitario per la loro marca, per farsi conoscere.

### 6.2 Ospiti che indirettamente farebbero pubblicità all'evento

Per la serata di gala inaugurale potrebbero essere ospitati personalità internazionali di rilievo quali:

**il Principe William e Kate Middleton;**

**Kiri Te Kanawa**, famoso soprano

**Ruggero Raimondi**, famoso baritono

**Placido Domingo**, famoso tenore

**Zubin Metha**, famoso direttore d'orchestra

**Giorgio Armani**, famoso stilista

**Elton John** famoso cantante e compositore

**Giancarlo Giannini e Gigi Proietti**, famosi attori italiani

**Olivia Wilde**, famosa attrice

**John Travolta** famoso attore

**Clint Eastwood**, famoso attore, regista e produttore

**Steven Spielberg**, famoso regista e produttore

**George Clooney**, famoso attore

**Vittorio Sgarbi**, famoso critico d'arte, ecc.

**Oscar Farinetti**, famoso imprenditore di una delle eccellenze made in Italy

Dozzine di stati da tutto il mondo punterebbero le loro telecamere su un simile evento e potrebbero essere molti gli sponsor a richiedere uno spazio pubblicitario; così, le entrate nelle casse della Fondazione potrebbero essere potenzialmente alte al punto da superare l'intera stagione di incassi.

## 7. CREIAMO UN FESTIVAL GIOVANE

Inserire una serata all'insegna dell'umorismo rivolta soprattutto al pubblico più giovane con il famoso direttore d'orchestra **Rainer Hersch** che con le sue pazze performance alla direzione della Philharmonia Orchestra propone uno spettacolo dissacrante e originale e **Amanda Palmer** che si esibisce in una divertente messa in scena eseguendo il Concerto n. 1 per Pianoforte e orchestra di Tchaikovsky accompagnata dalla Boston Pops e diretta da Keith Lockhart. Due pazzi da manicomio che stupiranno e diventeranno in maniera insolita. Per una serata del genere suggerirei una diretta alla Rai e/o altra televisione.

Con un evento simile si andrebbe a creare un festival giovane e innovativo in grado di intercettare un pubblico giovanile.

## 8. ARENA EXTRA CON SPETTACOLI INDIMENTICABILI

Lo spettacolo Arena Extra, anch'esso non offre mai sorprese e novità: sono anni che abbiamo il solito musical di Cocciantè e ogni tanto il concerto di Morricone probabilmente considerati dal pubblico come vette dell'intrattenimento.

### 8.2 Musical mai rappresentati in Italia e in Arena

**The Phantom of the Opera di Andrew Lloyd Webber**, il musical più famoso del mondo seguito fino ad oggi da 130 milioni di spettatori (Notre Dame de Paris circa 4 milioni), **I Miserabili di Claude-Michel Schönberg**, anch'esso uno dei musical più amati. Forse anche più di **The Phantom of the Opera**.

Inoltre, concerti con i compositori contemporanei hollywoodiani più apprezzati e famosi quali **John Williams** (*Harry Potter, Star Wars, E.T. Indiana Jones, Incontri ravvicinati del terzo tipo*), **Hans Zimmer** (*Il gladiatore, I pirati dei Caraibi*), **Denny Elfman** (*Batman, Edward mani di forbice, L'uomo ragno, Alice*), **Alan Silvestri** (*Forrest Gump*).

## 9. UN PARCO DEI DIVERTIMENTI DELLA LIRICA (MUSEO DELLA LIRICA)

Le attuali scenografie potrebbero essere esposte in un museo: creando un set per ogni opera lirica percorribile come in un parco dei divertimenti, il visitatore, vivrebbe da vicino l'emozione delle famose scenografie.

Inoltre, nel museo potrebbe essere creata una sala con posti a sedere per assistere alla realtà virtuale dove ciascun spettatore potrà immergersi nelle scene più famose delle opere indossando un visore e ritrovandosi, per esempio, sul palco dell'Arena nel bel mezzo del Trionfo dell'opera Aida o durante il Rigoletto mentre il Conte di Monterone inveisce contro Rigoletto e gli altri maledicendoli, o ancora, davanti alla regina della notte de Il Flauto Magico mentre intona la famosa aria. Per realizzare tutto questo, ci si potrebbe affidare alla russa **SILA SVETA** capace di creare opere eccezionali.

Per realizzare le riprese saranno necessari cantanti e comparse; potrebbero partecipare gli stessi cantanti della stagione estiva e le stesse comparse (questo vorrebbe dire più lavoro da offrire a giovani e - meno giovani - disoccupati) e il tutto potrebbe essere realizzato durante il festival areniano 2018.

## 10. MUSEO AMO INTERATTIVO

### 10.1 Con un viaggio virtuale tra le scenografie originali e musica interattiva per conoscere da vicino i capolavori verdiani

Oltre al parco della lirica con la realtà virtuale che darà la possibilità di vivere personalmente i momenti più emozionanti delle opere, anche il museo AMO, con sede a Palazzo Forti, necessita di un restauro.

Il museo, attualmente, offre una visita che se pur interessante è statica! In Palazzo Forti si possono visitare vari settori in cui sono suddivise le molteplici fasi di creazione e sviluppo di un'opera lirica. Bello, molto bello; ma, come lo spettacolo in Arena, si presenta anch'esso vecchio e immobile! La mente ha bisogno di stimoli vivi e di essere "provocata"!

Quali novità si potrebbero apportare

#### **I: Una nuova veste grafica del sito web**

La grafica del sito che è essenziale e lascia poco spazio al sogno, all'ispirazione e al desiderio di correre al museo e conoscere la storia dell'opera in Arena, andrebbe modificata in maniera più accattivante. Sinceramente, visitando il sito web del museo Amo non ho provato un'attrattiva particolare che mi stimolasse e mi facesse pensare di correre a visitare Palazzo Forti.

Sarebbe opportuno arricchirlo anche di immagini relative alle modifiche - che elencherò di seguito (una volta realizzate) che mostrino la vivacità del luogo e il piacere di visitarlo.

#### **II: Orchestra interattiva**

Una parte interattiva che permetta di ascoltare le varie sezioni orchestrali (Violini I, Violini II, Viole, Violoncelli, strumenti a fiato, il coro, ecc.) contestualmente ad un'aria d'opera, un concertato, una ouverture.

Quindi, un'esperienza che dia coscienza e conoscenza della logica musicale-orchestrale. Sarà indubbiamente qualcosa di divertente ed entusiasmante. Soprattutto, molto utile per quanti studiano musica. O semplicemente per quanti sono curiosi di addentrarsi nell'ambito dell'opera e della musica. In loco, dentro il museo, sarebbe spettacolare e indubbiamente di grande attrattiva un **proiettore olografico (mostra esempio nel video di spiegazione)** che consenta a chiunque di prendere visione nel dettaglio e da vicino di qualsiasi cosa, per esempio delle partiture originali delle opere scritte di pugno dagli autori della musica.

#### **III: Cena con recital**

Dentro Palazzo Forti vi è un ristorante utilizzato anche per celebrare la prima di un'opera. Un'idea che durante la cena arricchirà ulteriormente un momento così piacevole potrebbe consistere in un

recital con cantanti in abiti di scena; uno spettacolo simile viene già proposto con successo in città come Vienna e Salisburgo.

I cantanti coinvolgeranno discretamente i commensali esibendosi con mimica simpatica e divertente (la musica di Rossini è quella più indicata).

#### **IV. Offrire un viaggio virtuale tra le scenografie originali.**

Dai disegni originali delle scenografie custoditi negli archivi Ricordi, possiamo creare un ambiente tridimensionale, separando gli elementi statici estratti e combinarli insieme a modelli 3D in computer grafica. Quello che otterremo non sarà più un disegno ma l'idea originale percorribile comodamente attraverso il computer della propria abitazione. O ancora meglio, questo spettacolo potrebbe essere offerto al pubblico tramite un proiettore olografico.

##### 10.2 [Lo spettacolo del viaggio virtuale tra le scenografie: come potrebbe essere realizzato](#)

L'idea è semplice: all'inizio dello spettacolo, il volto di Giuseppe Verdi (ottenuto con la grafica 3D) fa una breve presentazione al pubblico (potrebbe essere realizzato anche animazione iper realistica che sembri un vecchio filmato di G. Verdi basandoci su una foto dell'intero busto); poi, si passa al viaggio virtuale tra le scenografie di Aida.

Lo stesso tipo di spettacolo con altre opere come Turandot, Nabucco, Rigoletto, Tosca, ecc. Io suggerirei, di preparare, intanto, le opere portanti del festival: Aida, Nabucco, Rigoletto e Turandot.

Deve essere un lavoro svolto da professionisti del settore, pertanto, da un'azienda con un team specializzato in grafica 3D animata.

##### 10.3 [COLLEGAMENTO MULTIDISCIPLINARE: le ricette<sup>1</sup> preferite da Giuseppe Verdi.](#)

Piatti da proporre allo spettatore o turista che sia, o nei ristoranti sul Listone o in altro luogo da definire. Al termine dello spettacolare viaggio tra le scenografie, un inserto pubblicitario potrebbe parlare velocemente dei gusti culinari che aveva Giuseppe Verdi e suggerire i nomi dei ristoranti dove potere gustare tali pietanze.

Un'idea potrebbe essere quella di coinvolgere i vari ristoranti in Piazza Brà e attorno all'Arena proponendo loro di offrire nel menù e poter gustare anche le pietanze preferite da Giuseppe Verdi, quali i tortelli caserecci ripieni di erbe accompagnati dal Lambrusco...ma io abbinerei un vino nostrano; la famosa minestra, il semifreddo fatto con burro, amaretti e savoiardi, il panettone (Verona ne produce di squisiti), salumi come il Culatello e la spalla cotta di San Secondo.

---

<sup>1</sup> Tale argomento potrebbe essere proposto a colui che si occupa della cabina regia e/o all'assessore alla cultura

## 11. TEATRO FILARMONICO

### 11.1 Concerti, opere e...musical

Quanto detto per Arena Extra dicasi, più o meno, anche per la stagione all'Accademia Filarmonica: programmare una stagione artistica ricca e, possibilmente, aumentare il numero di concerti andando al di là della consueta programmazione de Il settembre dell'Accademia. Creare un programma più ampio soprattutto con musiche mai ascoltate prima scritte da autori famosissimi ma alle quali non è stato dato mai tanto spazio e ospitare solisti di indubbia fama e prestigio, quali **Anne-Sophie Mutter** e il suo Ensemble dei Virtuosi (i **Mutter Virtuosi**), **Radu Lupu** e **Murray Perhaia, Pincas Zuckerman**.

Nella programmazione artistica inserire capolavori di autori ai più sconosciuti ma di indubbio valore quali **Joseph Bologne Chevalier de Saint-Georges** che fu il primo compositore di origine africana del Settecento che a Parigi studiò lo stile mozartiano e incantò con il suo virtuosismo componendo magnifici concerti per il suo strumento. Poiché esistono poche esecuzioni del suo concerto per Violino e Orchestra, sarebbe opportuno invitare coloro che lo hanno già in repertorio e che lo hanno registrato.

Nella parte dedicata a **Jean Sibelius**, sarebbe bello integrare la musica con delle proiezioni emozionanti, soprattutto sul brano "Andante festoso" che ho inserito nel programma che desidero suggerire per Il Settembre dell'Accademia. Sarebbe bello creare qualcosa che commuova il pubblico dal momento che la composizione in questione è toccante.

### 11.2 Concerto di Natale e un piccolo gesto verso chi è più in difficoltà

Sarebbe bello offrire l'ingresso libero al concerto di Natale per invitare tutte quelle famiglie indigenti a partecipare e portare i loro bambini e al termine del concerto, distribuire loro dei doni e ad ogni famiglia cesti natalizi con generi alimentari. Un modo per pensare alle persone che per ovvi motivi economici in quel periodo sono comprensibilmente depresse e non hanno la fortuna di essere molto felici, allietando così la loro vita con la musica e un semplice gesto.

### 11.3 Sabati musicali

(stagione inverno-primavera)

Verona deve diventare la città europea della musica non solo per il festival estivo in Arena ma anche per gli appuntamenti del sabato sera (stile vecchia maniera): un momento gioioso, elegante e divertente per i veronesi e non; un appuntamento fisso che faccia parlare di Verona ovunque! Ogni settimana, gli ampi spazi del Teatro Filarmonico potrebbero ospitare buffet e musica in un luogo bello dove poter socializzare e trascorrere del tempo insieme. Un salotto per serate indimenticabili dove ascoltare i musicisti più promettenti del conservatorio Dall'Abaco. E una volta l'anno – nel corso di questi sabati musicali – dedicare una serata al mecenatismo: invitando le personalità di spicco e non dell'imprenditoria veronese, trovare qualche benefattore desideroso di finanziare la Fondazione ricordando loro che l'Arena è un bene che appartiene a tutti noi!

## 12. FESTIVAL DELL'ILLUSIONISMO

### Una novità per vivacizzare il Teatro Filarmonico e attirare un pubblico giovane

Riunire da tutto il mondo gli illusionisti più bravi per uno spettacolo straordinario da svolgersi al Teatro Filarmonico nelle serate o nei pomeriggi d'inverno. Gli illusionisti non dovrebbero essere pagati per fare il loro spettacolo tranne che per il viaggio e il soggiorno. Credo si risparmierebbe sicuramente rispetto ad una richiesta specifica da parte loro. Gli si offre già la possibilità di esibirsi in un gran teatro.

Lo spettacolo potrebbe essere articolato su 3, 4 serate (in replica la domenica pomeriggio) con diversi artisti sul palco. Credo che un ventaglio maggiore di date potrebbe essere un'ottima formula per incrementare le entrate.

### 13. APERITIVO A CORTE

Aperitivi nel cortile Achille Forti dove gustare nelle serate d'estate gli ottimi vini veronesi accompagnati da una discreta musica al Pianoforte. Quindi, con un effetto più rilassante rispetto al recital operistico proposto nel ristorante ma, indubbiamente, un'ottima occasione per trascorrere momenti lieti nelle serate estive veronesi.

Un'idea per ravvivare e attirare la gente verso un intrattenimento raffinato e lieto.

Nel corso delle serate a Corte potrebbero essere serviti i vini ispirate alle opere del festival areniano, i Vini d'Opera, prodotti con i vitigni della nostra terre rinomati in tutto il mondo.

Gli eccellenti sapori di Verona.

In loco, sarebbe utile presentare una guida con i ristoranti che prepareranno gli ottimi piatti preferiti dai compositori, compreso il singolare caso di **Gioacchino Rossini** che creò lui stesso delle ricette di una bontà unica.

Pagina del ristorante di AMO

<http://www.arenamuseopera.com/it/amo-opera-resturant-it.html>

Tipo di spettacolo: a pagamento.

#### 14. FAMOSI CUOCHI ISPIRATI A GIUSEPPE VERDI

Con le sue opere, **Giuseppe Verdi** ha ispirato diversi cuochi piuttosto famosi. Ad esempio, **Henry-Paul Pellaprat** gli dedicò un risotto preparato con **funghi, asparagi e prosciutto cotto**. Esistono inoltre i cosiddetti “**spaghetti alla Traviata**” (**pomodoro e basilico fresco**), i “**crostini Rigoletto**” (**burro, pepe, prosciutto cotto e prezzemolo**) e la minestra tanto amata dal Maestro (a base di polpettine ricavate da **patate schiacciate, sale, parmigiano e tuorli d'uovo**).

Probabilmente, un'idea graditissima dal turista che prima di andare in Arena a vedere l'opera, potrebbe gustare, qualche ora prima, una cena nello stile del grande compositore. È il gratificante effetto psicologico di potersi “mettere nei panni del genio italiano” almeno sedendosi a tavola che, a parte gli scherzi, lo renderà felice.

La medesima cosa, potrebbe essere proposta nelle serate in cui andranno in scena le opere degli altri compositori.

## 15. FIERA DELL'OPERA A GIARDINO GIUSTI

Creando un'ambientazione piacevole tramite fontane danzanti dove luci e acqua faranno da spettacolare sfondo del meraviglioso giardino (posizionate sulle parti più alte creano una sensazione di slanciata imponenza) e fiori di luce di mille colori, si potrebbe dar vita ad una fiera in stile antico (penso ad una ambientazione stile Belle Epoque) dove si venderanno copie di costumi delle opere, accessori vari, incisioni live dell'orchestra della Fondazione e ristampe delle partiture musicali originali. In loco un bar che serva anche bevande e spuntini sarà una presenza indispensabile.

Una sapiente illuminazione della vegetazione del giardino potrebbe farlo amare ancor di più di quanto possa avvenire oggi.

Questo tipo di decoro luminoso (fiori di luce) potrebbero ricoprire le pareti del Cortile Merlato dove è presente la vegetazione rampicante (vedi immagine sotto di Atrio e Cortile)

Due fontane di luce potrebbero essere piazzate al di là delle mura del Cortile Merlato: nel giardino.

Credo che l'effetto sarebbe davvero gradevole, poetico e sognante. Quasi fiabesco.

Le zone da utilizzare potrebbero essere l'Atrio e il Cortile Merlato.

Come fare raggiungere Giardino Giusti ai visitatori: tramite un servizio gratuito bus navetta da Piazza Brà ed altre zone di Verona, compresa la periferia che in genere è spesso penalizzata in occasioni come queste.

Orario di apertura: essendo estate, il tardo pomeriggio fino a sera, potrebbe essere la fascia oraria migliore complice anche una temperatura più gradevole e meno stancante.

Un evento del genere darebbe lavoro ad aziende locali che producono:

- vestiti, quindi sartorie anche artigianali – non solo industriali;
- stampe (tipografie) – eviterei il print on demand, meglio noto come self publishing;
- incisioni musicali;
- qualcuno che intendesse avviare un'attività di somministrazione di cibo e bevande.

Creare lavoro dovrebbe garantire una certa “fidelizzazione” da parte di un certo numero di persone imprenditori e relativi dipendenti, loro conoscenti.

## 16. OPERAZIONI ACCESSORIE PER RACCOGLIERE FONDI

### 16.1 Un cortometraggio per raccontare i natali del festival della lirica in Arena

Il comma 3, art.2 dello statuto della Fondazione Arena di Verona prevede che possa essere svolta attività accessoria al fine di ottenere degli ulteriori guadagni per poter disporre di maggiori fondi destinati alla produzione del festival e delle opere di promozione artistica: *“La Fondazione potrà svolgere ogni operazione ritenuta necessaria, utile o comunque opportuna per il raggiungimento delle finalità di cui al comma 1 e quindi ogni attività economica, finanziaria, patrimoniale, immobiliare o mobiliare, commerciale e accessoria, ivi compresa, nell'ambito delle stesse finalità, la partecipazione in società di capitali, ovvero la partecipazione ad enti diversi dalle società.”* Consideriamo un'operazione commerciale e accessoria. Tutto questo con lo scopo di **creare un cortometraggio animato da abbinare o alla vendita del quotidiano L’Arena o alla vendita del Pandoro** che sappiamo bene quanto questo tipico dolce veronese sia amato in tutto il mondo.

### 16.2 Trama del cortometraggio

Dall’idea del tenore e impresario teatrale veronese **Giovanni Zenatello**, nel 1913, nacque l’ormai famosissimo spettacolo lirico. Fu creato per celebrare i 100 anni dalla nascita del grande Giuseppe Verdi. La sera del 10 agosto, erano presenti **Puccini, Kafka, Mascagni**. Veniva messa in scena l’opera della maturità di Verdi ormai morto da 12 anni: Aida.

Il cortometraggio potrebbe narrare la storia del festival, come e quando nacque, chi ebbe l’idea, chi e quanti organizzarono ogni cosa per creare il colossale spettacolo nella Verona del 1913. Il tutto con dialoghi originali dell’epoca. Quelli di cui disponiamo, naturalmente. E, ovviamente, farà da contorno l’atmosfera di quei tempi, mostrando la moda dell’epoca, gli automezzi che circolavano e l’atmosfera in Piazza Brà.

Il cortometraggio si potrebbe realizzare ricorrendo alla stessa tecnica utilizzata da questi artisti che hanno costruito un documentario partendo dalle foto degli anni Venti: hanno creato un ambiente tridimensionale, separando gli elementi statici estratti dalle vecchie foto e combinandoli insieme a modelli 3D in computer grafica. Esattamente lo stesso lavoro che potrebbe essere realizzato per il viaggio virtuale tra le scenografie originali nel museo AMO di cui parlo al capitolo 10.

### 16.3 Vino d'opera

Con alcuni grandi produttore vinicoli si potrebbe creare qualche vino da vendere sia nell'ambito della stagione areniana estiva, sia nel periodo invernale, quindi, tutto l'anno. I nomi da dare ai vini potrebbero essere tratti dal titolo delle opere verdiane e dai nomi dei loro personaggi, per esempio: un bel rosso corposo e portentoso con nomi come Duca di Mantova e Conte di Montereone (RIGOLETTO), Radames, Aida, Il Re (AIDA);

un rosato gentile con il nome Violetta Valery (Traviata), Contessa di Ceprano, Gilda (Rigoletto). Naturalmente, le bottiglie recherebbero sopra etichette stilizzate tratte dai bozzetti dei costumi creati per l'allestimento del 1904 al Teatro La Scala. Questo potrebbe dare lavoro anche a illustratori e disegnatori.

Credo che un'idea simile potrebbe dare ottimi risultati! I turisti melomani sono assetati di gadget che riguardano l'opera e un prodotto di tale bontà andrebbe a nozze con la loro passione. Nota storica: Giuseppe Verdi (1813-1901) produceva anche vino nella sua tenuta di Sant'Agata e il Maestro poneva la massima attenzione affinché il fattore facesse tutto quanto per il meglio, poiché egli stesso ne consumava – accanto a diverse altre qualità di vini di altre terre - e pretendeva che fosse quello “della prima schiacciata”; probabilmente quel suo vino era proprio la Fontanina. Il 24 giugno 1880 scrive da Sant'Agata, preoccupato degli effetti di una gelata dell'inverno precedente, all'amico Arriva bene: “Le viti che furono coperte daranno molta uva, disgraziatamente molte e molte non ne daranno affatto perché gelate. Infine, da noi, annata non abbondante ma sufficiente!”. E da Milano nell'ottobre 1898 Verdi, confermando il suo imminente arrivo, scrive al fattore Balestrieri: “Ripeto ancora di travasare il vino della prima schiacciata, e di cavare il mio che resta ancora nei tini prima del nostro arrivo”. Ordini secchi e precisi, come era suo costume. Mi sono informato personalmente con i proprietari di Villa Verdi se i vigneti del Maestro sono in numero sufficiente per produrre bottiglie di vino, affascinato soprattutto dal fatto che nelle cantine della tenuta sono ancora conservate le botti utilizzate nell'Ottocento. Purtroppo, non sono in numero sufficiente per dar vita ad una produzione. Pertanto, la produzione locale è la sola e forse è una fortuna considerando che i nostri vini sono superlativi!

## 17. OPERE E CONCERTI INTERATTIVI

Lezioni mignon in direzione d'orchestra con saggio finale - un sogno segreto per molti melomani

**Questa idea al fine di creare un rapporto interattivo “fisico” tra l'appassionato e l'opera areniana permettendogli di vivere personalmente la musica proposta dal festival più famoso del mondo.  
Vediamo in che modo.**

Potrebbero essere create delle **LEZIONI MIGNON DI DIREZIONE D'ORCHESTRA**. Saggio finale proprio in Arena nel corso di una serata dedicata.

Un matinée, potrebbe essere un'alternativa alla serata. Tuttavia, ritengo che la sera sarà certamente preferita dagli interessati perché più spettacolare. Dopotutto, l'opera si svolge di sera!

Questa sarà un'occasione per tutti quelli che hanno sempre sognato essere protagonisti di un evento di tale importanza per il loro amore con la musica, cioè, quello di poter essere “maestri per una” notte nell'anfiteatro più grande del mondo.

E un evento indimenticabile come questo potrebbe essere ripreso e registrato in alta definizione (per cui da poterne fare un dvd o/e un cd di ottima qualità) su richiesta specifica del cliente.

Naturalmente, offrendogli tale possibilità.

**LE RISORSE TERRITORIALI CHE ANDREBBERO COINVOLTE:**

la stessa orchestra sinfonica dell'Arena;

per i solisti: i cantanti neo diplomati uscenti dal conservatorio. Per loro sarebbe una bella e importante esperienza.

Per le riprese e registrazioni: potrebbe essere creato un servizio interno funzionale al festival senza ricorrere così a ditte e studi già esistenti. Questo sarebbe un guadagno ulteriore.

## 18. PROGRAMMAZIONE ARTISTICA DAL 2019 AL 2021

Di seguito desidero anche mostrare quella che potrebbe essere la programmazione artistica articolata su 3 anni, dal 2019 al 2021; in grassetto, le novità del cambiamento.

Naturalmente, sono solamente delle idee che hanno comunque un certo valore artistico per l'identità delle formazioni orchestrali, dei solisti e dei direttori.

Probabilmente, a parte le prime dell'opera in Arena che aprirà la stagione (e altre opere a stagione cominciata...vedi Mefistofele, Parsifal e Flauto Magico, ecc.) e la replica che seguirà con la conduzione di direttori straordinari - i quali sarà preferibile che eseguano con le loro orchestre (Riccardo Muti per esempio, con l'Orchestra Giovanile Cherubini da lui fondata, Tony Pappano con l'Orchestra di Santa Cecilia con le quali hanno grande feeling) - , le restanti repliche, saranno eseguite dall'Orchestra dell'Arena di Verona con i direttori stabili i quali saranno, come di consuetudine, sostituiti nelle repliche in numero rilevante.

**FESTIVAL DELLA LIRICA ARENA DI VERONA**

*In grassetto le opere mai rappresentate in Arena*

2019

2020

2021

**AIDA**  
**16 serate**  
**apertura stagione con**  
**Riccardo Muti\***  
**(2 serate)**  
**poi Daniel Oren**  
**e Andrea Battistoni**  
**regia Arnaud Bernard**  
  
**Cast**  
**Inessa Galante, Aida**  
**Oksana Dyka, Amneris**

**TURANDOT**  
**8 serate**  
**apertura stagione con**  
**dir. Zubin Metha**  
**(2 serate)**  
**poi Andrea Battistoni**  
**regia Zhang Yimou**  
  
**Cast**  
**Lilla Lee, Turandot**  
**Oksana Dyka, Turandot**  
**Sergeij Larin. Calaf**  
**Carlo Colombara, Timur**  
**Inessa Galante, Liu**

**AIDA**  
**16 serate**  
**apertura stagione con**  
**dir. Fabio Luisi**  
**(2 serate)**  
**poi Daniel Oren**  
**e Andrea Battistoni**  
  
**regia Arnaud Bernard**  
  
**Cast**  
**Inessa Galante, Aida**

**MEFISTOFELE**  
**Arrigo Boito**  
**7 serate**  
  
**dir. Riccardo Chailly**  
**(2 serate)**  
**regia Keith Warner**  
**(in scena l'ultima volta nel 1979)**  
  
**Cast**  
**Jonas Kaufmann, Mefistofele**

**FERNANDO CORTEZ**  
**Gaspard Spontini**  
**8 serate**  
  
**dir. Jean Paul-Penin**  
**regia**  
  
**Cast**

**BOCCACCIO**  
**Franz von Suppè**  
**5 serate**  
  
**dir. Roland Bader**  
**regia**  
  
**Cast**

**IL FLAUTO MAGICO**  
**8 serate**  
  
**dir. James Levine**  
**(2 serate)**  
**poi ...**  
**regia**  
  
**Cast**  
**Inessa Galante, Pamina**

**GUGLIELMO TELL**  
**5 serate**  
  
**dir. Antonio Pappano**  
**(2 serate)**  
**poi ...**  
**regia**  
**(in scena solo nel 1931)**  
  
**Cast**

**RIGOLETTO**  
**10 serate**  
  
**dir. Daniel Oren**  
**poi ...**  
**regia**  
  
**Cast**  
**Leo Nucci**

<p><b>PARSIFAL</b>  nella versione di Pierre  Boulez che dura 3 h 40'  (in scena solo nel 1924)  5 serate</p> <p>dir. Antonio Pappano*  (2 serate)  poi ...  regia</p> <p><b>Jonas Kaufmann, Parsifal</b></p>	<p><b>AIDA</b>  15 serate</p> <p>dir. <b>Daniel Oren</b>  poi <b>Andrea Battistoni</b>  regia</p> <p>Cast  <b>Inessa Galante, Aida</b></p>	<p><b>NABUCCO</b>  8 serate</p> <p>dir.  regia</p> <p>Cast</p>
<p><b>IL CORSARO</b>  8 serate</p> <p>dir.  regia</p> <p>Cast</p>	<p><b>MACBETH</b>  7 serate</p> <p>dir.  regia</p> <p>Cast</p>	<p><b>LA CENERENTOLA</b>  7 serate</p> <p>dir.  regia</p> <p>Cast  <b>Elīna Garanča, Angelina</b></p>
	<p><b>SIEGFRIED</b>  4 serate</p> <p>dir.  regia</p> <p>Cast  dir. <b>Fabio Luisi</b>  (2 serate)</p>	
<p><b>Lang-Lang recital</b></p>	<p><b>Cecilia Bartoli recital</b>  ospiti:  <b>Mitsuko Uchida</b>, Pianoforte  <b>Thomas Hampson</b>, Baritono  Direttore: <b>Riccardo Muti</b>  Laudate dominum  Scena e aria Ch'io mi scordi di  te</p>	

	<p align="center"><b>CRAZY GALA ARENA FESTIVAL</b></p> <p>Rainer Hersch alla direzione della <a href="#">Philharmonia Orchestra</a> con il soprano <a href="#">Lindsay Sutherland Boal</a> e <a href="#">Amanda Palmer</a> con la Boston Pops, diretta da <a href="#">Keith Lockhart</a> portano in scena il loro umorismo. Una serata per un pubblico soprattutto giovane e/o che si sente tale.</p>	
BALLETTI		
<p align="center"><b>Sylvia</b> <b>Leo Delibes</b></p>	<p align="center"><b>Il lago dei cigni</b> nella storica versione di Ernest Ansermet</p>	Zorba
<p align="center"><b>La Flûte magique</b> <b>Riccardo Drigo</b> Ballet comique in one act (1893)</p> <p>Direttore: Richard Bonyngé. Royal Opera House Orchestra</p>	<p align="center"><b>La Bayadere</b> <b>Ludwig Minkus</b></p> <p>Direttore: Richard Bonyngé. Orchestra: English Chamber Orchestra</p>	<p align="center"><b>Le Pavillon d'Armide</b> <b>Nikolai Tcherepnin</b></p> <p>Direttore: Igor Blashkov Orchestra: Staatsphilharmonie Rheinland-Pfalz</p>
EXTRA LIRICA		
I MUSICAL PIÙ FAMOSI DELLA NOSTRA EPOCA		
<p><b>The Phantom of the Opera</b> Cast: <a href="#">Micheal Crawford</a> e <a href="#">Sarah Brightman</a></p>	<p align="center"><b>I Miserabili</b> <b>London Cast</b></p>	<p><b>The Phantom of the Opera</b> Cast: <a href="#">Micheal Crawford</a> e <a href="#">Sarah Brightman</a></p>
CONCERTI COMPOSITORI CONTEMPORANEI		
<a href="#">Denny Elfman</a>	<a href="#">John Williams</a>	<a href="#">Hans Zimmer</a>

<p>Batman Edward mani di forbice L'uomo ragno</p>	<p>Star Wars E.T. Hook Jurassic Park Indiana Jones The Patriot Save Private Ryan</p>	<p>Il gladiatore I pirati dei Caraibi</p>
<b>TEATRO FILARMONICO</b>		
2021		
<p style="text-align: center;">I CONCERTO</p> <p><b>MAINZ PHILARMONIC STATE ORCHESTRA</b> <b>Catherine Ruckwardt</b> direttore</p> <p><b>Hans Rott</b> Sinfonia in Mi Maggiore</p>	<p style="text-align: center;">I CONCERTO</p> <p><b>ORCHESTRA DELLA FONDAZIONE ARENA DI VERONA</b> <b>Uto Ughi</b> violino <b>Andrea Battistoni</b> direttore</p> <p><b>Ludwig van Beethoven</b> Concerto per Violino e Orchestra in Re Maggiore, Op.61</p> <p style="text-align: center;">***</p> <p><b>THE DANISH PHILARMONIC ORCHESTRA SOUTH JUTLAND*</b> <b>Oleg Marshev</b> pianoforte <b>Matthias Aeschbacher</b> direttore</p> <p><b>August Winding</b> Concerto per Pianoforte e Orchestra in La minore, Op.16</p>	<p style="text-align: center;">I CONCERTO</p> <p><b>SYMPHONIEORCHESTER DES BAYERISCHEN RUNDFUNKS</b> <b>Karl Anton Rickenbacher</b> direttore</p> <p><b>Louis Spohr</b> Sinfonia in Sol Maggiore "Historische", Op. 116</p> <p style="text-align: center;">***</p> <p><b>Franz Liszt</b> Les Préludes</p>
<p style="text-align: center;">II CONCERTO</p> <p><b>SINFONIEORCHESTER BERLIN</b> <b>Heinz Rögner</b> direttore</p> <p><b>Richard Wagner</b> Sinfonia in Do Maggiore, wvw29</p>	<p style="text-align: center;">II CONCERTO</p> <p><b>ORCHESTRA DELLA FONDAZIONE ARENA DI VERONA</b> <b>Andrea Battistoni</b> direttore <b>Raffaele Trevisani</b> flauto</p>	<p style="text-align: center;">II CONCERTO</p> <p><b>CONCERTGEBOUW ORCHESTRA</b> <b>Vladimir Ashkenazy</b> direttore</p> <p><b>Sergei Rachmaninov</b></p>

<p>(2)</p> <p><b>Amilcare Ponchielli</b> Sinfonia dall'opera "I Promessi Sposi" ***</p> <p><b>Amilcare Ponchielli</b> Sinfonia dall'opera "I Lituani" Danza delle ore dall'opera "La Gioconda"</p> <p><b>Ludwig van Beethoven</b> Leonore III Ouverture Egmont Ouverture Le creature di Prometeo Ouverture</p>	<p><b>Luisa Prandina</b> arpa</p> <p><b>Wolfgang Amadeus Mozart</b> Concerto per Flauto, Arpa e Orchestra in Do Maggiore, KV 299 ***</p> <p><b>AALBORG SYMPHONY ORCHESTRA</b> <b>Matthias Aeschbacher</b> direttore <b>Oleg Marshev</b> pianoforte</p> <p><b>Otto Malling</b> Concerto per Pianoforte e Orchestra in do minore, Op.43</p>	<p>Sinfonia No. 1 in re minore, op.13</p> <p>***</p> <p><b>POLISH RADIO SYMPHONY ORCHESTRA</b> <b>Lukasz Borowicz</b> direttore <b>Emilian Madey</b> pianoforte</p> <p><b>Ignacy Feliks Dobrzyński</b> Concerto per Pianoforte e Orchestra in La bemolle Maggiore, Op.2</p>
<p>III CONCERTO</p> <p><b>ORCHESTRA DELLA FONDAZIONE ARENA DI VERONA</b> <b>Andrea Battistoni</b> direttore <b>Maurizio Pollini</b> pianoforte</p> <p><b>Camille Saint-Saëns</b> Concerto per Pianoforte No. 2, Op. 22 ***</p> <p><b>Gloria Campaner</b> pianoforte</p> <p><b>Isaac Albéniz</b> Concerto per Pianoforte No.1 Op. 78, «Concerto Fantastico»</p>	<p>III CONCERTO</p> <p><b>PHILARMONIE BADEN-BADEN</b> <b>Ligia Amadio</b> direttore <b>Gloria Campaner</b> pianoforte</p> <p><b>Sergej Rachmaninov</b> Concerto per Pianoforte e Orchestra No.2 in do minore Op.18 ***</p> <p><b>Johannes Brahms</b> Sinfonia No. 4 in mi minore, Op. 98</p>	<p>III CONCERTO</p> <p><b>SYMPHONIEORCHESTER DES BAYERISCHEN RUNDFUNKS</b> <b>Karl Anton Rickenbacher</b> direttore</p> <p><b>Bruckner</b> Sinfonia No.9 in Re minore ***</p> <p><b>Tchaikovsky-Sergey Taneyev</b> Fantasia Concerto per Pianoforte e Orchestra Op.56 (versione con un movimento) (1884) Andante e Finale per Pianoforte e Orchestra Op. 79</p>
<p>IV CONCERTO</p> <p><b>KAMMERPHILARMONIE BAYERISCHE</b></p>	<p>IV CONCERTO</p> <p><b>BERLINER PHILARMONIKER</b></p>	<p>IV CONCERTO</p> <p><b>LONDON SYMPHONY ORCHESTRA</b></p>

<p><b>Reinhard Goebel</b> direttore <b>Yura Lee</b> violino</p> <p><b>Joseph Bologne Chevalier de Saint-Georges</b> Concerto per Violino in Sol Maggiore, Op.2, No.1</p> <p>***</p> <p><b>ENGLISH CHAMBER ORCHESTRA</b> <b>Riccardo Chailly</b> direttore <b>Murray Perahia</b> pianoforte <b>Radu Lupu</b> pianoforte</p> <p><b>Wolfgang Amadeus Mozart</b> Concerto per 2 Pianoforti &amp; Orchestra in Mi bemolle Maggiore ("Concerto No. 10"), K. 365 (K. 316)</p>	<p><b>Simon Rattle</b> direttore <b>Anne-Sophie Mutter</b> violino <b>Uto Ughi</b> violino</p> <p><b>Johann Sebastian Bach</b> Concerto in Re Minore per Due Violini e Orchestra, BWV 1043</p> <p>***</p> <p><b>Anne-Sophie Mutter</b> violino <b>Pinkas Zuvkerman</b> viola</p> <p><b>Wolfgang Amadeus Mozart</b> Sinfonia Concertante in Mi bemolle Maggiore per Violino, Viola e Orchestra, K. 364</p>	<p><b>Antonio Pappano</b> direttore <b>Martha Argerich</b> pianoforte</p> <p><b>Ludwig van Beethoven</b> Concerto per Pianoforte e Orchestra No. 1 in Do Maggiore, Op. 15</p> <p>***</p> <p><b>Christian Zimerman</b> pianoforte <b>Ludwig van Beethoven</b> Concerto No. 5 'Imperatore' per Pianoforte e Orchestra, Op. 73 in Mi Bemolle Maggiore</p>
<p>V CONCERTO</p> <p><b>I MUSICI</b> <b>Wolfgang Amadeus Mozart</b> Divertimento in Re Maggiore Kv 136</p> <p><b>PHILARMONIA ORCHESTRA</b> <b>Vladimir Ashkenazy</b> direttore <b>Murray Perahia</b> pianoforte <b>Radu Lupu</b> pianoforte</p> <p><b>Wolfgang Amadeus Mozart</b> Concerto per 3 Pianoforti e Orchestra in Fa Maggiore K. 242 "Lodron-Concerto"</p> <p>***</p> <p><b>Jean Sibelius</b> Karelia Suite durata Spring Song (1895 version) Andante festivo</p>	<p>V CONCERTO</p> <p><b>SWR SINFONIEORCHESTER BADEN-BADEN UND FREIBURG</b> <b>Gérard Korste</b> direttore</p> <p><b>Robert Schumann</b> Sinfonia No. 1 in Si Bemolle Maggiore op. 38, "Frühlingssinfonie"</p> <p>***</p> <p><b>Karl Goldmark</b> Dall'opera Merlin – Ouverture</p> <p><b>Siegfried Langgaard</b> Concerto per Pianoforte e Orchestra No.1 in Mi minore</p>	<p>V CONCERTO</p> <p><b>HUNGARIAN STATE ORCHESTRA</b> <b>Ádám Fisher</b> direttore oppure <b>MOSCOW CITY SYMPHONY "RUSSIAN PHILARMONIC"</b> <b>Michail Jurowski</b> direttore</p> <p><b>Bartholdy-Mendelssohn</b> Le Grotte di Fingal, Op. 26 Dal balletto A Midsummer Night's Dream, Op. 21 - Ouverture - Notturmo - Marcia Nuziale</p> <p>***</p> <p><b>SINFONIEORCHESTER KOLN</b> <b>Hiroshi Wakasugi</b> direttore</p> <p><b>Paul Dukas</b> Götz von Berlichingen Ouverture</p>

		L'apprendista stregone
<p>VI CONCERTO</p> <p><b>NATIONAL PHILARMONIC ORCHESTRA</b></p> <p><b>Riccardo Chailly</b> direttore  <b>Valentin Uryupin</b> clarinetto  <b>Nicolas Baldeyrou</b> corno di bassetto</p> <p><b>Gioacchino Rossini</b>  Il viaggio a Reims  Pianto d'armonia sulla morte d'Orfeo  Sinfonia in Re Maggiore (di Bologna)  La gazza ladra  Il turco in Italia  Il signor Bruschino  Semiramide</p> <p>***</p> <p><b>Gioacchino Rossini</b>  Introduzione, tema e variazioni</p> <p><b>Mendelssohn-Bartholdy</b>  Pezzo da concerto per Clarinetto, Corno di Bassetto e Pianoforte No. 1 in Fa Maggiore, Op. 113</p>	<p>VI CONCERTO</p> <p><b>ANNE-SOPHIE MUTTER E LA MUTTER VIRTUOSI ENSEMBLE</b></p> <p><b>Anne-Sophie Mutter</b> violino  <b>Lambert Orkis</b> pianoforte</p> <p><b>Johannes Brahms</b>  Sonata per Violino e Pianoforte No. 2 in La Maggiore, Op 100 op. 108</p> <p><b>Wolfgang Amadeus Mozart</b>  Sonata per Violino e Pianoforte No. 23 in Re Maggiore, K. 306 (K. 300l)</p> <p>***</p> <p><b>Antonio Vivaldi</b>  Le stagioni</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Concerto Per Violino, Archi &amp; Basso Continuo In Mi Maggiore 'Primavera', Op. 8 No. 1, RV 269</li> <li>- Concerto Per Violino, Archi &amp; Basso Continuo In Sol Minore 'Estate', Op. 8 No. 2, RV 315</li> <li>- Concerto Per Violino, Archi &amp; Basso Continuo In Fa Maggiore 'Autunno', Op. 8 No. 3, RV 293</li> <li>- Concerto Per Violino, Archi &amp; Basso Continuo In Fa Minore 'Inverno', Op. 8 No. 4, RV 297</li> </ul>	<p>VI CONCERTO</p> <p><b>ROYAL PHILARMONIC ORCHESTRA</b></p> <p><b>Vernon Handley</b> direttore</p> <p><b>Carl Reinecke</b>  Sinfonia No.2 in Do minore, Op.134 "Håkon Jarl"</p> <p>***</p> <p><b>Mendelssohn</b>  Concerto in Mi minore per Violino e Orchestra Op. 64</p>
<p>VII CONCERTO</p> <p><b>BRANDENBURG PHILARMONIC ORCHESTRA</b></p> <p><b>William T. Stromberg</b> direttore</p>	<p>VII CONCERTO</p> <p><b>AALBORG SYMPHONY ORCHESTRA</b></p> <p><b>Matthias Aeschbacher</b> direttore  <b>Oleg Marshev</b> pianoforte</p>	<p>VII CONCERTO</p> <p><b>INTERNATIONAL NEW SYMPHONY ORCHESTRA LEMBERG</b></p> <p><b>Gunhard Mattes</b> direttore</p>

<p><b>Erich Wolfgang Korngold</b> The Prince and the Pauper</p>	<p><b>Victor Bendix</b> Concerto per Pianoforte e Orchestra in Sol minore, Op.17 ***</p> <p><b>Luigi Gatti</b> Concerto per Pianoforte e Orchestra in Do Maggiore L7e.5</p>	<p><b>Henri Sigfridson</b> pianoforte</p> <p><b>Franz Xaver Wolfgang Mozart</b> - Concerto per Pianoforte e Orchestra No.2 in Mi bemolle Maggiore, Op.25 ***</p> <p><b>PHILARMONIA ORCHESTRA</b></p> <p><b>Francesco D'Avalos</b> direttore <b>Francesco Caramiello</b> pianoforte</p> <p><b>Giuseppe Martucci</b> Concerto per Pianoforte e Orchestra No.1 in Re minore, Op 40</p>
<p>VIII CONCERTO</p> <p><b>WIENER PHILARMONIKER ORCHESTRA</b></p> <p><b>Franz Möst</b> direttore <b>Inessa Galante</b> soprano <b>Elīna Garanča</b> mezzosoprano</p> <p><b>Franz von Suppé</b> Cavalleria Leggera – Overture Poet and Peasant – Overture Dall’opera Ein Morgen, ein Mittag und ein Abend in Wien – Overture Dall’opera Orfeo all’inferno – Overture</p> <p><b>Čajkovskij</b> Dall’opera La Dama di Pique – Lisa &amp; Pauline duet</p> <p><b>Giordani</b> Caro mio ben ***</p> <p><b>Offenbach</b> Dall’opera I racconti di Hoffmann</p>	<p>VIII CONCERTO</p> <p><b>ISRAEL PHILARMONIC ORCHESTRA</b></p> <p><b>Zubin Mehta</b> direttore <b>Julia Rovinsky</b> arpa <b>Patrizia Quarta</b> pianoforte <b>Adele Oronzo</b> pianoforte</p> <p><b>François-Adrien Boieldieu</b> Dall’opera comica in 1 atto Le calife de Bagdad – Ouverture Dall’opera comica in 3 atti La Dame blanche – Ouverture</p> <p>Concerto per Arpa e Orchestra ***</p> <p><b>Camille Saint-Saëns</b> Le Carnaval des Animaux, grande fantasia zoologica per 2 pianoforti e orchestra R. 125 Danse Macabre Op. 40</p>	<p>VIII CONCERTO</p> <p><b>WIENER PHILARMONIKER ORCHESTRA</b></p> <p><b>Jonathan Nott</b> direttore</p> <p><b>Théodore Dubois</b> Sinfonia francese in Fa minore ***</p> <p><b>Gustav Mahler</b> Das Lied von der Erde</p>

<p>– Aria di Olympia Dall'opera Fantasio – Ballade à la lune Dall'opera I racconti di Hoffmann – Berceuse</p> <p><b>Léo Delibes</b> Dall'opera Lakmé – Duetto dei fiori</p>		
<b>OPERE STAGIONE INVERNALE</b>		
<p><b>Giacomo Puccini</b> Il tabarro</p>	<p><b>Gaetano Donizetti</b> La Favorita (Hugo De Ana)</p>	<p><b>Wolfgang Amadeus Mozart</b> Don Giovanni, <b>Inessa Galante, Elvira</b></p>
<p><b>Giacomo Puccini</b> Suor Angelica</p>	<p><b>Andrew Lloyd Webber</b> Cats (musical) <b>London Cast</b></p>	<p><b>Giuseppe Verdi</b> Oberto Conte di San Bonifacio</p>
<p><b>Giacomo Puccini</b> Gianni Schicchi <b>Inessa Galante, Laretta</b></p>	<p><b>Benny Andersson, Bjorn Ulvaeus, Tim Rice</b> Chess (il musical)</p>	<p><b>Johann Baptist Henneberg Benedikt Schack, Franz Xaver Gerl</b> Der Stein der Weisen <b>librettisti:</b> <b>Emanuel Johann Joseph Schikaneder, Wolfgang Amadeus Mozart</b></p>
<p><b>Giacomo Puccini</b> Il tabarro</p>	<p><b>Gaetano Donizetti</b> La Favorita (Hugo De Ana)</p>	<p><b>Wolfgang Amadeus Mozart</b> Don Giovanni, <b>Inessa Galante, Elvira</b></p>
<b>FESTIVAL DELL'ILLUSIONISMO</b> (da provare 1 anno e verificare la risposta del pubblico)		
<b>CONCERTO DI PASQUA</b>		
<p><b>W. A. Mozart</b> Ave Verum Corpus</p> <p><b>Gioacchino Rossini</b> Stabat Mater Solisti: <b>Anna Netrebko, Joyce Di Donato, Lawrence Brownlee, Ildebrando</b></p>	<p><b>W. A. Mozart</b> Requiem</p>	<p><b>Andrew Lloyd Webber</b> Pie Jesu</p>

<p><b>d'Arcangelo.</b>  <b>Direttore Sir Antony Pappano</b>  <b>Orchestra Arena di Verona</b></p>		
<b>CONCERTO DI NATALE</b>		
<p style="text-align: center;"><b>Armonie di Natale</b></p> <p><b>Brano di apertura solo orchestrale di John Williams</b>  <b>Christmas Suite: Merry Christmas!</b></p> <p><b>W. A. Mozart</b>, Laudate dominum, <b>Elīna Garanča</b>  <b>V. Vavilov</b>, Ave Maria, <b>Inessa Galante</b>  <b>W. A. Mozart</b>, Voi che sapete, dall'opera Le nozze di Figaro, <b>Elīna Garanča</b>  <b>W. A. Mozart</b>, Exultate, jubilate, <b>Inessa Galante</b>  <b>A. Adam</b>, Cantique de Noël, <b>Elīna Garanča</b>  <b>G. Verdi</b>, La Vergine deli Angeli da La Forza del Destino, <b>Inessa Galante</b>  <b>P. Mascagni</b>, Ave Maria, <b>Elīna Garanča</b>  <b>G. Puccini</b>, O mio babbino caro da Gianni Schicchi, <b>Inessa Galante</b>  <b>C. Franck</b>, Panis angelicus, <b>Elīna Garanča</b>  <b>V. Bellini</b>, Casta Diva dalla Norma, <b>Inessa Galante</b>  <b>C. Gounod</b>, O, Divine Redeemer, <b>Elīna Garanča</b>  <b>C. Gounod</b>, Ave Maria, <b>Inessa</b></p>	<p style="text-align: center;"><b>Armonie di Natale</b>  <b>Sissel Kyrkjebø</b>  <b>in Concerto</b></p> <p style="text-align: center;"><b>A. Adam</b>  Helga Natt  (O Holy Night in Swedish)</p> <p style="text-align: center;"><b>Franz Schubert</b>  Ave Maria  <b>Franz Xavier Gruber</b>  Silent Night  <b>Johann Sebastian Bach</b>  Jesús alegría de los hombres  <b>Anton Dorak</b>  dal Largo della Sinfonia no.9  Going Home</p> <p style="text-align: center;">Amazing Grace  <b>Abba</b>  Like an Angel Passing Through My Room</p> <p style="text-align: center;">Hymn To Winter</p> <p style="text-align: center;"><b>Isaac Watts</b>  Joy To The World / Deck The Halls</p>	<p style="text-align: center;"><b>Armonie di Natale</b></p> <p><b>Un programma di brani della tradizione classica europea e brani di musica leggera americana degli anni Cinquanta del Novecento</b></p>

<p><b>Galante</b> <b>John Williams</b></p> <p>Somewhere in my memory con coro di voci bianche</p> <p>Sarebbe bello fare ingresso libero per permettere a tutte le famiglie indigenti di partecipare e portare i loro bambini. E al termine del concerto, distribuire dei doni ai bambini. E cesti natalizi ad ogni famiglia. Un modo per pensare alle persone che non hanno la fortuna di essere molto felici e allietare la loro vita con la musica e un semplice gesto.</p>		
<p>Naturalmente, compresi i concerti tradizionali, fuori abbonamento per il periodo di Pasqua e del 31 dicembre.</p>		
<p><b>CONCERTO DEL 31 DICEMBRE</b></p>		
<p>Concerto con recital oppure operetta dalla Belle Epoque</p>	<p>Concerto con recital oppure operetta dalla Belle Epoque</p>	<p>Concerto con recital oppure operetta dalla Belle Epoque</p>

Sarà necessario mettersi al lavoro quanto prima per preparare le opere della stagione 2019 (Aida, Mefistofele, Parsifal, Il flauto magico, Otello) e almeno 1 opera della stagione 2020 (tra Guglielmo Tell, Turandot, Macbeth, Fernando Cortez); iniziando a lavorarci dal gennaio 2018, avremo a disposizione almeno 17 mesi, in media, circa 3 mesi per ogni opera. Nulla vieta cominciare anche prima.

Altri grandi direttori d'orchestra di cui considerare un eventuale ingaggio:

Daniel Barenboim, Zubin Mehta, Riccardo Chailly, Gianandrea Noseda, Nicola Luisotti, Corrado Rovaris, Fabio Luisi, Marco Armiliato, Giacomo Sagripanti, Michele Mariotti, Pier Giorgio Morandi, Daniele Calligari, Daniele Rustioni.

I sopracitati maestri sono tra i più stimati direttori attualmente conosciuti.

Quanto presentato da me con questo documento, sono le idee che vorrei realizzare nel corso dei tre anni, una volta che avessi ricevuto l'incarico di Direttore Artistico dalla Fondazione Arena di Verona.

Verona, martedì 17 ottobre 2017  
In fede,

Fabio Valenza